

SENATO DELLA REPUBBLICA

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE 2021

282^a Seduta (2^a pomeridiana)

Presidenza del Presidente

[PARRINI](#)

Interviene il sottosegretario di Stato per la salute Sileri.

La seduta inizia alle ore 19,15.

IN SEDE REFERENTE

(2395) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, recante misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti, approvato dalla Camera dei deputati (Esame e rinvio)

Il presidente [PARRINI](#) (PD), relatore, illustra il decreto-legge n. 111 del 6 agosto 2021, recante misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.

Segnala che, a seguito di quanto disposto in prima lettura dalla Camera, l'articolo 1 del disegno di legge di conversione prevede l'abrogazione, con salvezza degli effetti, del decreto-legge n. 122 del 2021, il cui contenuto è stato inserito nel decreto-legge in esame.

Il provvedimento, a seguito delle modifiche e integrazioni approvate dalla Camera, si compone di 16 articoli.

Il nuovo articolo 01 prevede l'estensione da 48 a 72 ore della validità dell'esito negativo del test molecolare, ai fini della durata della certificazione verde.

L'articolo 1 – modificato dalla Camera, anche riprendendo quanto previsto dall'articolo 1 del decreto-legge n. 122 del 2021 - reca disposizioni tese a prevenire il contagio da SARS-CoV 2 in ambito scolastico, educativo e formativo, nonché nell'ambito della formazione superiore. Disciplina, inoltre, le modalità di svolgimento delle attività per l'anno scolastico 2021-2022. In particolare, dispone che:

- le attività dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado si svolgono in presenza. Sono possibili deroghe all'attività in presenza, fino al 31 dicembre 2021, solo in zona rossa e in circostanze eccezionali;
- le attività delle università e dei percorsi formativi degli Istituti tecnici superiori (ITS) si svolgono prioritariamente in presenza;
- fino al 31 dicembre 2021, il personale scolastico delle scuole statali, paritarie e non paritarie, dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale (IeFP), dei sistemi regionali che realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e degli istituti tecnici superiori (ITS), nonché il personale universitario deve essere in possesso della certificazione verde COVID-19 ed esibirla. Il mancato rispetto di tali previsioni è considerato assenza ingiustificata e determina la non corresponsione della retribuzione e, a decorrere dal quinto giorno di assenza, la sospensione del rapporto di lavoro;
- fino al 31 dicembre 2021, chiunque accede alle strutture delle istituzioni sopra citate e a quelle delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) e delle altre istituzioni di alta formazione collegate alle università deve essere in possesso della certificazione verde. La certificazione non è richiesta agli studenti, tranne quelli del sistema di formazione superiore;

- il commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza COVID-19 predispone e attua un piano di *screening* della popolazione scolastica.

Ulteriori previsioni attengono a misure minime di sicurezza da adottare fino al 31 dicembre 2021.

L'articolo 1-*bis*, inserito durante l'esame alla Camera, dispone l'assegnazione di una certificazione verde provvisoria o, in alternativa, di un codice a barre personale, ai cittadini dell'Unione europea e dei Paesi terzi, senza fissa dimora, che vengano sottoposti a profilassi vaccinale.

L'articolo 2 prescrive a tutti i soggetti che intendano accedere a determinati mezzi di trasporto di munirsi della certificazione verde. Nell'elenco dei mezzi di trasporto ricompresi nell'ambito di applicazione dell'obbligo sono state aggiunte dalla Camera le funivie, le cabinovie e le seggiovie.

Il nuovo articolo 2-*bis* corrisponde all'articolo 2 del decreto-legge n. 122 del 2021. La norma prevede - a decorrere dal 10 ottobre e fino al 31 dicembre 2021 - un'estensione della disciplina sull'obbligo di vaccinazione a tutti i lavoratori operanti a qualsiasi titolo in strutture di ospitalità e di lungodegenza, residenze sanitarie assistite (RSA), *hospice*, strutture riabilitative, strutture residenziali per anziani e strutture socio-assistenziali, ovvero in strutture semiresidenziali o che a qualsiasi titolo ospitano persone in situazione di fragilità.

L'articolo 2-*ter*, inserito dalla Camera, stabilisce l'estensione fino al 31 dicembre 2021 di due discipline temporanee, relative ai cosiddetti "lavoratori fragili": l'equiparazione, a determinate condizioni, al ricovero ospedaliero del periodo di assenza dal servizio prescritto; la possibilità, di norma, per i medesimi soggetti, di svolgimento del lavoro in modalità agile, anche attraverso la destinazione a diversa mansione, ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, o attraverso lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale, anche da remoto.

L'articolo 3 rende facoltativa la richiesta, da parte del Ministero della salute, del parere del Comitato tecnico-scientifico nell'ambito della procedura che individua le Regioni e le Province autonome nel cui territorio si manifesta un più elevato rischio epidemiologico, ai fini dell'applicazione delle specifiche misure previste per le diverse zone di classificazione del rischio.

L'articolo 4 reca disposizioni in materia di distanziamento interpersonale degli spettatori che intendono assistere agli eventi e alle competizioni sportive e di capienza degli spazi destinati al pubblico. Inoltre, a decorrere dal 7 agosto 2021, incrementa dal 25 al 35 per cento la capienza massima consentita per gli spettacoli aperti al pubblico svolti in zona bianca al chiuso con un numero di spettatori superiore a 2.500.

L'articolo 5 reca una norma di coordinamento in materia di certificati verdi COVID-19. Ridefinisce inoltre la situazione di alcune giacenze ancora sussistenti presso il conto corrente di tesoreria della Presidenza del Consiglio dei ministri, derivanti da anticipazioni di tesoreria relative ad attività del commissario straordinario COVID-19.

Il nuovo articolo 5-*bis* prevede che le vaccinazioni riconosciute come equivalenti con circolare del Ministero della salute, somministrate dalle autorità sanitarie competenti per territorio, siano incluse fra le fattispecie a cui è connessa la generazione di un certificato verde COVID-19.

L'articolo 6 prevede un'esenzione transitoria (fino al 15 ottobre 2021) da alcune fattispecie che richiedono, per determinati fini, il possesso di un certificato verde; l'esenzione è relativa ai soggetti in possesso di un certificato di vaccinazione contro il COVID-19 rilasciato dalle competenti autorità sanitarie della Repubblica di San Marino.

L'articolo 7, in relazione all'attacco *hacker* subito dalla regione Lazio, dispone la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi nel periodo compreso tra il 1° agosto e il 15 settembre 2021, nonché degli obblighi di pubblicità previsti per il medesimo periodo. Nel corso dell'esame alla Camera è stato altresì previsto lo stanziamento di 20 milioni di euro per consentire alla regione Lazio una dilazione dei pagamenti dovuti entro il 31 dicembre 2021 per mutui attivati nel corso del corrente anno.

L'articolo 8 proroga al 31 ottobre 2021 l'impiego del contingente di personale delle Forze armate impiegato nell'operazione "Strade Sicure". Con un intervento emendativo della Camera è stato inoltre anticipato - dal 31 ottobre al 15 settembre di ogni anno - il termine per la formazione delle aliquote di valutazione degli ufficiali.

L'articolo 9 prevede che il Presidente del Consiglio dei ministri possa conferire la delega alle politiche spaziali e aerospaziali, non solo a un Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio ma anche a un Ministro che, conseguentemente, può assumere anche la presidenza del Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale.

L'articolo 9-bis, aggiunto dalla Camera, inserisce la clausola di salvaguardia per le autonomie speciali.

L'articolo 10, infine, dispone sull'entrata in vigore del decreto-legge.

Ha quindi inizio la discussione generale.

Il senatore [MALAN](#) (FdI) esprime il proprio sconcerto nel constatare che ancora una volta al Senato è impedito nei fatti l'esercizio delle proprie funzioni, a causa del protrarsi dell'esame in prima lettura di un decreto così importante. In realtà, dato che la scadenza è prevista per il 5 ottobre, sarebbe comunque possibile esaminare il testo in modo adeguato. Ciò sarebbe particolarmente opportuno, considerato che il provvedimento in titolo è strettamente connesso al decreto-legge n. 127 del 2021, di cui la Commissione inizierà l'esame domani, che estende la certificazione verde COVID-19, con modalità - a suo avviso - che presentano profili di illegittimità costituzionale, in particolare con riferimento all'accesso ai luoghi di lavoro.

Quanto al provvedimento in titolo, ritiene ingiustificata l'adozione di misure restrittive, dal momento che, per numero di vaccini, l'Italia è all'ottavo posto in Europa e che il tasso di mortalità è piuttosto basso. Desti preoccupazione, invece, il dato sulla letalità, cioè la percentuale di morti rispetto al numero di contagiati, che nell'ultima settimana è stata dell'1,27 per cento, la più alta dell'Europa occidentale. A suo avviso, questo potrebbe essere stato determinato dal divieto di effettuare autopsie e dal mancato utilizzo di protocolli di cura che invece hanno avuto effetti positivi in altri Paesi.

Fa l'esempio della Danimarca, dove le misure drastiche adottate sono consistite nell'abolizione delle restrizioni, cui è seguito un consistente calo dei contagi. Non comprende le ragioni per cui in Italia si adottino misure restrittive di questo tipo, soprattutto in considerazione del fatto che, come rimarcato dagli scienziati, i vaccinati possono comunque contagiarsi e a loro volta contagiare.

Preannuncia la presentazione di un limitato numero di emendamenti, manifestando preventivamente rammarico per il fatto che verosimilmente non verranno posti in votazione per non creare imbarazzi all'interno della maggioranza.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il [PRESIDENTE](#) dichiara chiusa la discussione generale.

Inoltre, nota come la scadenza del 5 di ottobre sia in realtà estremamente ravvicinata, in considerazione della sospensione dei lavori disposta per la prossima settimana al fine di favorire la partecipazione dei senatori alla campagna per le elezioni amministrative.

Notando come non vi sarebbe unanimità nel caso in cui avanzasse l'ipotesi di rinunciare alla presentazione di emendamenti e ordini del giorno, propone di fissare un termine per domani mattina alle 8,30, in considerazione del fatto che la Commissione è convocata alle ore 9 e che l'Assemblea inizierà la discussione del provvedimento intorno alle ore 9,50.

Il senatore [AUGUSSORI](#) (L-SP-PSd'Az) suggerisce di adottare lo stesso metodo adottato in sede di conversione del decreto-legge n. 105 del 2021, che ha consentito, in ogni caso, di esaminare gli ordini del giorno. Propone perciò di fissare il termine alle ore 8 per poter dare al Governo un tempo sufficiente per valutare gli atti di indirizzo.

Il [PRESIDENTE](#) ritiene condivisibile la proposta del senatore Augussori. Se l'opposizione non ha obiezioni, propone di fissare il termine per la presentazione di emendamenti e ordini del giorno alle ore 8 di domani.

Il senatore [MALAN](#) (FdI) acconsente.

La Commissione conviene sulla proposta del Presidente.

Il senatore [AUGUSSORI](#) (L-SP-PSd'Az) rileva inoltre che si attendeva una assegnazione in sede riunita con la Commissione 7^a oppure 8^a. Chiede quantomeno di assicurarsi che le citate Commissioni esprimano i rispettivi pareri in tempo utile.

Il PRESIDENTE assicura che si farà carico di verificare che ciò accada.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 19,35.